L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DIREZIONE GENERALE

Prot.: 246233/RU Roma, 9 giugno 2022

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art.23;

VISTO l'articolo 23 *quater* del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, che ha assunto la denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia approvato dal Comitato di Gestione con la Delibera n. 433 del 12 luglio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione approvato dal Comitato di Gestione con la Delibera n. 440 del 25 febbraio 2022;

VISTE le determinazioni direttoriali prot. n. 129182/RU del 27 novembre 2018 e prot. 129186/RU del 27 novembre 2018, nella loro versione consolidata, che disciplinano, rispettivamente, l'articolazione della Direzione Generale e delle altre Strutture di vertice centrali e territoriali;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 80221/RU del 18 febbraio 2022 che ricostruisce temporalmente la Regolamentazione di funzionamento dell'Agenzia, adottata in ragione di quanto disposto dall'articolo 103 comma 4 del d.l. 14 agosto 2020 n.104;

VISTI i pareri prott. n. 642446 del 16 dicembre 2020 e n. 660625 del 24 dicembre 2020 dell'Avvocatura Generale dello Stato, a firma dell'Avvocato Generale, con i quali, nel ribadire il potere di ordine generale conferito al Direttore di ADM di adottare con proprio provvedimento un atto di efficacia regolamentare avente ad oggetto le modalità di esercizio delle competenze organizzative – funzionali dell'Ente, viene confermato che, nel rispetto dei limiti stabiliti *ex lege "…al Direttore sia riservata dalla legge una competenza generale di carattere residuale che consente di adottare… l'atto regolamentare con proprio decreto"*;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 92375/RU del 26 marzo 2021 che disciplinava l'organizzazione territoriale e locale in base al previgente Regolamento di Amministrazione;

VISTA la determinazione direttoriale 143798/RU del 31 marzo 2022 che ha previsto il progressivo avvio del modello organizzativo di cui al vigente Regolamento di Amministrazione;

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

Sono definiti Uffici Territoriali (UT) gli Uffici di cui all'articolo 1 e 2 della versione consolidata della Determinazione Direttoriale prot. 129186/RU del 27 novembre 2018 denominati: Ufficio Affari Generali e Ufficio Antifrode.

Come previsto dalla determinazione direttoriale 143798/RU del 31 marzo 2022, nelle more della piena adozione del nuovo modello organizzativo previsto dal Regolamento di Amministrazione approvato con delibera n. 440/2022, sono confermati gli Uffici Locali di cui alla determinazione direttoriale prot. 92375/RU del 26 marzo 2021.

Restano, quindi, confermate le competenze degli Uffici Territoriali e Locali così come disciplinate dalle Determinazioni Direttoriali vigenti alla data di adozione del nuovo Regolamento di Amministrazione.

ARTICOLO 2

Le Direzioni Territoriali (DT) sono articolate in Uffici Territoriali e Uffici Locali di livello dirigenziale non generale.

Gli Uffici territoriali di una Direzione Territoriale possono supportare per motivi organizzativi e/o gestionali altre Direzioni Territoriali. In tali casi il coordinamento dell'Ufficio Territoriale è affidato congiuntamente ai Direttori Territoriali.

ARTICOLO 3

Gli Uffici Territoriali sono l'Ufficio Affari Generali e l'Ufficio Antifrode. Tali Uffici sono attivati in tutte le Direzioni Territoriali di seguito riepilogate e identificate:

- DT I - Direzione regionale per la Lombardia
- DT II - Direzione interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta
- DT III - Direzione interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia
- DT IV - Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo
- DT V - Direzione interregionale per la Toscana e l'Umbria
- DT VI - Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche
- DT VII - Direzione regionale per la Sicilia
- DT VIII - Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata
- DT IX - Direzione regionale per la Campania
- DT X - Direzione regionale per la Calabria
- DT XI – Direzione regionale per la Sardegna
- DT XII - Direzione interprovinciale per Bolzano e Trento

Gli Uffici Territoriali della DT V e DT XI, al fine di consentire il pieno avvio delle due Direzioni, potranno reciprocamente supportarsi nelle attività amministrative in precedenza svolte congiuntamente.

ARTICOLO 4

Gli uffici Locali sono individuati come segue:

DT I - Direzione regionale per la Lombardia
Ufficio dei Monopoli per la Lombardia con sede a Milano;
Ufficio delle Dogane di Bergamo;
Ufficio delle Dogane di Brescia;
Ufficio delle Dogane di Como;
Ufficio delle Dogane di Malpensa;
Ufficio delle Dogane di Mantova;
Ufficio delle Dogane di Milano 1;
Ufficio delle Dogane di Milano 2;
Ufficio delle Dogane di Milano 3;
Ufficio delle Dogane di Pavia;
Ufficio delle Dogane di Tirano;
Ufficio delle Dogane di Varese.

DT II - Direzione interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta
Ufficio dei Monopoli per la Liguria con sede a Genova;
Ufficio dei Monopoli per il Piemonte e Valle d'Aosta con sede a Torino;
Ufficio delle Dogane di Alessandria;
Ufficio delle Dogane di Aosta;
Ufficio delle Dogane di Biella;
Ufficio delle Dogane di Cuneo;
Ufficio delle Dogane di Genova 1;
Ufficio delle Dogane di Genova 2;
Ufficio delle Dogane di Imperia;
Ufficio delle Dogane di La Spezia;
Ufficio delle Dogane di Novara;
Ufficio delle Dogane di Rivalta Scrivia - Retroporto di Genova;
Ufficio delle Dogane di Savona;
Ufficio delle Dogane di Torino;
Ufficio delle Dogane di Vercelli;
Ufficio delle Dogane di Verbano – Cusio – Ossola.

DT III - Direzione interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia
Ufficio dei Monopoli per il Friuli Venezia Giulia con sede a Trieste;
Ufficio dei Monopoli per il Veneto con sede a Venezia;
Ufficio delle Dogane di Fernetti - Retroporto di Trieste;

Ufficio delle Dogane di Gorizia;
Ufficio delle Dogane di Padova;
Ufficio delle Dogane di Pordenone;
Ufficio delle Dogane di Treviso;
Ufficio delle Dogane di Trieste;
Ufficio delle Dogane di Udine;
Ufficio delle Dogane di Venezia;
Ufficio delle Dogane di Verona;
Ufficio delle Dogane di Vicenza.

DT IV - Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo
Ufficio dei Monopoli per l'Abruzzo con sede a Pescara;
Ufficio dei Monopoli per il Lazio con sede a Roma;
Ufficio delle Dogane di Civitavecchia;
Ufficio delle Dogane di Frosinone;
Ufficio delle Dogane di Gaeta;
Ufficio delle Dogane di L'Aquila;
Ufficio delle Dogane di Pescara;
Ufficio delle Dogane di Roma 1;
Ufficio delle Dogane di Roma 2;
Ufficio delle Dogane di Viterbo.

DT V - Direzione interregionale per la Toscana e l'Umbria
Ufficio dei Monopoli per la Toscana con sede a Firenze;
Ufficio dei Monopoli per l'Umbria con sede a Perugia;
Ufficio delle Dogane di Arezzo;
Ufficio delle Dogane di Firenze;
Ufficio delle Dogane di Livorno;
Ufficio delle Dogane di Perugia;
Ufficio delle Dogane di Pisa;
Ufficio delle Dogane di Prato e Pistoia;
Ufficio delle Dogane di Terni.

DT VI - Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche
Ufficio dei Monopoli per l'Emilia Romagna con sede a Bologna;
Ufficio dei Monopoli per le Marche con sede a Ancona;
Ufficio delle Dogane di Ancona;
Ufficio delle Dogane di Bologna;
Ufficio delle Dogane di Civitanova Marche;
Ufficio delle Dogane di Ferrara;
Ufficio delle Dogane di Forlì Cesena;
Ufficio delle Dogane di Modena;
Ufficio delle Dogane di Parma;
Ufficio delle Dogane di Piacenza;
Ufficio delle Dogane di Ravenna;

Ufficio delle Dogane di Reggio Emilia;
Ufficio delle Dogane di Rimini.

DT VII - Direzione regionale per la Sicilia
Ufficio dei Monopoli per la Sicilia, con sede a Palermo;
Ufficio delle Dogane di Catania;
Ufficio delle Dogane di Messina;
Ufficio delle Dogane di Palermo;
Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle;
Ufficio delle Dogane di Siracusa;
Ufficio delle Dogane di Trapani;
Ufficio delle Dogane del Canale di Sicilia.

DT VIII - Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata
Ufficio dei Monopoli per la Puglia, il Molise e la Basilicata con sede a Bari;
Ufficio delle Dogane di Bari;
Ufficio delle Dogane di Brindisi;
Ufficio delle Dogane di Campobasso;
Ufficio delle Dogane di Foggia;
Ufficio delle Dogane di Lecce;
Ufficio delle Dogane di Potenza;
Ufficio delle Dogane di Taranto.

DT IX - Direzione regionale per la Campania
Ufficio dei Monopoli per la Campania con sede a Napoli;
Ufficio delle Dogane di Benevento;
Ufficio delle Dogane di Caserta;
Ufficio delle Dogane di Napoli 1;
Ufficio delle Dogane di Napoli 2;
Ufficio delle Dogane di Salerno;
Ufficio delle Dogane di Avellino.

DT X - Direzione regionale per la Calabria
Ufficio dei Monopoli per la Calabria con sede a Cosenza;
Ufficio delle Dogane di Catanzaro;
Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro;
Ufficio delle Dogane di Reggio Calabria;
Ufficio delle Dogane di Roccella Jonica.

DT XI - Direzione regionale per la Sardegna
Ufficio dei Monopoli per la Sardegna con sede a Cagliari;
Ufficio delle Dogane di Cagliari;
Ufficio delle Dogane di Sassari.

ARTICOLO 5

La presente Determinazione integra la Determinazione Direttoriale prot. 129186/RU del 27 novembre 2018.

°°°°°°°°°°°°°°°°

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Marcello Minenna